

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE n. 67 dell'8 giugno 2015

Proposta: DET/2015/67

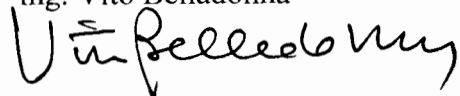
Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: CONVENZIONE ALMA MATER STUDIORUM –
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA,
AMBIENTALE E MATERIALI (DICAM) - ATERSIR PER IL
COFINANZIAMENTO DEL RINNOVO DI UN ASSEGNO DI
RICERCA DAL TITOLO “LA GESTIONE DEL RISCHIO
CONNESSO AI SISTEMI IDRICI ARTIFICIALI IN AREE
URBANE – CRITERI DI SOSTENIBILITA’ E DI SUPPORTO
NELLA DEFINIZIONE DELLE PRIORITA’ NELLA
PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI SISTEMI
IDRICI ARTIFICIALI”.

Luogo di adozione: BOLOGNA data sottoscrizione: 8 giugno 2015

data esecutività: 8 giugno 2015

IL DIRETTORE
Ing. Vito Belladonna



IL DIRETTORE

Premesso che:

- la Legge Regione Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 detta le norme relative alla regolazione del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani;
- la sopracitata Legge Regionale costituisce l'Agente territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti" (di seguito denominata "Agente"), che esercita le proprie funzioni per l'intero ambito territoriale regionale;
- l'Agente è istituita a far data dal 1° gennaio 2012 e dalla medesima data subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi delle forme di cooperazione di cui all'articolo 30 legge Regione Emilia Romagna 30 giugno 2008, n. 10 le quali, sempre dalla medesima data, risultano soppresse;
- all'Agente partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

visti:

- l'art. 66 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 che prevede la possibilità di stipulare accordi e convenzioni tra l'Università e gli enti pubblici per svolgere attività di ricerca scientifica;
- l'art. 51 – comma 6 – della Legge 449/97 ed il Regolamento per gli assegni di ricerca dell'Università di Bologna, emanato con D.R. n. 416/2011 del 19.04.2011, che consentono all'Università di avvalersi di finanziamenti provenienti da Enti esterni per l'attivazione di assegni di ricerca;
- l'art. 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

considerato che:

- l'Università svolge, tra i propri compiti primari, attività di ricerca scientifica;
- l'Agente esercita le funzioni di organizzazione, affidamento e controllo del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale di riferimento;
- è interesse dell'Università sviluppare l'attività di ricerca scientifica nei settori del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti;
- è interesse dell'Agente utilizzare i risultati della ricerca scientifica per migliorare lo svolgimento delle funzioni di organizzazione, affidamento e controllo del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'Università e l'Agente, essendo portatori di interessi pubblici omogenei e convergenti, possono cooperare per lo svolgimento di attività di interesse comune;

accertato che:

- il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e Materiali (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna vanta una consolidata tradizione di attività di ricerca inerente molteplici tematiche connesse al ciclo idrico integrato (modelli numerici, soluzioni tecnologiche, aspetti ambientali), attività sostanziate anche nella partecipazione a numerosi progetti e convenzioni di ricerca;

- Atersir è interessata ad incrementare le attività del Dipartimento in relazione alle suddette tematiche mediante un finanziamento destinato all'attivazione di un assegno di ricerca della durata di dodici mesi nell'ambito del programma di ricerca in oggetto;
- il tema specifico della suddetta ricerca sarà l'applicazione di criteri di sostenibilità nell'individuazione della miglior strategia di intervento (misure infrastrutturali o non-infrastrutturali) nel servizio idrico integrato;

precisato che:

- i temi specifici e le relative attività di ricerca di cui trattasi sono riportati nell'allegato tecnico, parte integrante del presente atto;
- le parti disciplineranno l'attività di collaborazione attraverso la convenzione nella formulazione di cui all'allegato alla presente determinazione;
- tutor dell'assegno di ricerca in parola sarà il Prof. Vittorio Di Federico;

dato atto che Agenzia corrisponderà al Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e Materiali (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna la somma di € 15.500,00 finalizzata al cofinanziamento dell'assegno di ricerca di durata annuale per il tema "La gestione del rischio connesso ai sistemi idrici artificiali in aree urbane – criteri di sostenibilità e di supporto nella definizione delle priorità nella programmazione degli interventi nei sistemi idrici artificiali";

visto il Regolamento di contabilità adottato con determinazione n. 8 del 5 marzo 2012;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012, in particolare l'art. 15;

visto il Regolamento per la disciplina dei contratti e degli acquisti in economia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 32/2014;

visto l'art. 183, comma 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;

dato atto inoltre che, come disposto dall'art. 151, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Dirigente competente;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000

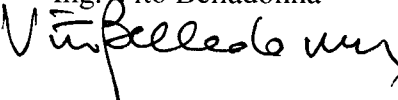
visto il Bilancio di previsione 2015 approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11 del 30 aprile 2015;

D E T E R M I N A

1. di approvare la Convenzione per il cofinanziamento di un assegno di ricerca dal titolo "*La gestione del rischio connesso ai sistemi idrici artificiali in aree urbane – criteri di sostenibilità e di supporto nella definizione delle priorità nella programmazione degli interventi nei sistemi idrici artificiali*", allegata alla presente quale parte integrante e

sostanziale, che definisce la programmazione dell'attività oggetto del presente atto, la ripartizione dei compiti tra le Parti ed i risultati attesi;

2. di precisare che l'Agenzia corrisponderà al Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e Materiali (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna la somma di € 15.500,00 finalizzata al cofinanziamento del rinnovo dell'assegno di ricerca di durata annuale, di cui al punto precedente;
3. di impegnare la spesa pari a complessivi € 15.500,00 all'intervento 1 01 02 03 Prestazioni di servizi, capitolo 103052/05 "Convenzioni per attività di ricerca scientifica con università" del bilancio di previsione 2015 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di sottoscrivere la Convenzione di cui al punto 1;
5. di liquidare la somma di cui sopra in un'unica soluzione, entro trenta giorni dalla data di stipula della Convenzione allegata;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna


CONVENZIONE PER IL CO-FINANZIAMENTO DEL RINNOVO DI UN ASSEGNO DI RICERCA DAL TITOLO

“La gestione del rischio connesso ai sistemi idrici artificiali in aree urbane - Criteri di sostenibilità e di supporto nella definizione delle priorità nella programmazione degli interventi nei sistemi idrici artificiali”.

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice copia,

TRA

il **Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM)** dell'**Alma Mater Studiorum Università di Bologna** (di seguito denominato *Dipartimento*), con sede in Bologna, viale Risorgimento n. 2, C.F. 80007010376 e P.IVA 01131710376, nella persona del Direttore pro-tempore Prof. Ing. Alberto Montanari nato a Reggio nell'Emilia (RE) il 3/02/1966 e domiciliato per la sua carica presso il Dipartimento, autorizzato alla stipula del presente atto secondo quanto deliberato nella seduta della Giunta di Dipartimento del

E

l'**Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti ATERSIR**, di seguito denominata ATERSIR, che esercita le funzioni previste dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 per l'ambito territoriale ottimale corrispondente all'intero territorio regionale, ai sensi della L.R. 23 dicembre 2011 n. 23 e in conformità agli articoli 147 e 200 del medesimo D.Lgs. n. 152/2006 con sede legale in Bologna viale Aldo Moro, 64 C.F. 91342750378 rappresentata dal Direttore Ing. Vito Belladonna nato a Cosenza il 02.07.1960 e domiciliato per la sua carica presso ATERSIR, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi della determinazione n. 146 del 30 dicembre 2014;

PREMESSO CHE:

- il Dipartimento vanta una consolidata tradizione di ricerca inerente molteplici tematiche connesse al ciclo integrato (modelli numerici, soluzioni tecnologiche, aspetti ambientali). In particolare, tale attività di ricerca si è concentrata anche sul tema della sostenibilità a lungo termine del servizio idrico integrato. Le attività di ricerca si sono sostanziate nella partecipazione

a progetti di ricerca di notevole interesse, tra cui anche il progetto TRUST – Transitions to the Urban Water Services of Tomorrow, finanziato dal VII Programma Quadro della Unione Europea - Responsabile Prof. Vittorio Di Federico;

- ATERSIR si è dimostrata interessata ad incrementare le attività del Dipartimento in relazione alla suddetta ricerca, mediante un co-finanziamento destinato al rinnovo di un assegno di ricerca della durata di dodici mesi nell'ambito del programma di ricerca in oggetto; tema specifico è l'applicazione di criteri di sostenibilità nell'individuazione della miglior strategia di intervento (misure infrastrutturali o non-infrastrutturali) nel servizio idrico integrato. Il processo di identificazione delle misure, appartenenti alla strategia di intervento, richiede valutazioni multidisciplinari in grado di esprimere, in termini quantitativi e/o qualitativi, l'impatto sociale, ambientale ed economico di ciascuna delle opzioni; inoltre, per definire un quadro il più possibile completo ed esaustivo, è necessario che tali impatti siano definiti in funzione del tempo e delle pressioni, e dei loro mutamenti (es. il cambiamento climatico) che condizionano il sistema e il suo background.

Questi elementi sono stati analizzati nel progetto TRUST, che assume la sostenibilità come l'elemento unificante per la pianificazione di lungo periodo e propone, inoltre, il metabolismo urbano e l'analisi di rischio come strumenti operativi necessari alla quantificazione della stessa sostenibilità. L'innovazione più rilevante introdotta è il collegamento di tutti questi elementi in un unico schema procedurale, atto a individuare la strategia migliore per il raggiungimento di un maggior livello di sostenibilità. Nel caso specifico dei sistemi idrici integrati, il concetto di sostenibilità è stato adattato alla specificità di tali sistemi aggiungendo, alla classica definizione di sostenibilità (Ambientale, Economica e Sociale), la dimensione Infrastrutturale e quella della governance nella consapevolezza che non ci possono essere servizi idrici senza le infrastrutture (che vanno rinnovate e valorizzate) e che senza l'azione del regolatore non può essere realizzata alcuna funzione, né sociale né ambientale.

L'attività proposta prevede l'utilizzazione dei concetti precedenti nella pianificazione del sistema idrico integrato, a complemento delle metodologie normalmente utilizzate, con lo scopo di fornire elementi aggiuntivi da utilizzare durante il processo decisionale. Tali elementi aggiuntivi,

che integrano i parametri di scelta attuali, risulteranno utili in sede di valutazione di opzioni di intervento necessari alla costruzione della strategia complessiva.

I dati da utilizzarsi nella ricerca, ove non disponibili da letteratura, saranno resi disponibili da ATERSIR.

- il Dipartimento ha particolare interesse a potenziare la ricerca nell'ambito del tema sopra indicato;

- l'art. 51, comma 6, della Legge n. 449/97 e il Regolamento per gli assegni di ricerca dell'Università di Bologna, emanato con D.R. n. 416/2011 19/04/2011, consentono alla Università di avvalersi di finanziamenti provenienti da Enti esterni per l'attivazione di assegni di ricerca;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

ATERSIR si impegna a versare all'Università la somma di euro 15.500 (Quindicimilacinquecento/00) finalizzata al co-finanziamento di un assegno di ricerca di durata annuale da rinnovare all'Ing. Tonino Liserra presso il Dipartimento per il tema di ricerca "La gestione del rischio connesso ai sistemi idrici artificiali in aree urbane - Criteri di sostenibilità e di supporto nella definizione delle priorità nella programmazione degli interventi nei sistemi idrici artificiali". Tutor Prof. Vittorio Di Federico

ART. 2

ATERSIR verserà la somma di euro 15.500 (Quindicimilacinquecento/00) al Dipartimento a mezzo di trasferimento sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica nr. 037200, unico per tutto l'Ateneo di Bologna, presso la Banca d'Italia.

ART. 3

Il Dipartimento, a fronte del co-finanziamento, provvederà a rinnovare l'assegno di durata annuale per la ricerca di cui all'art. 1.

In caso di rinuncia alla stipula del rinnovo da parte dell'assegnista, il Dipartimento emetterà un nuovo bando relativo all'assegno di ricerca oggetto della presente convenzione o connesso ad analogo progetto di ricerca.

Le somme già versate, non utilizzate per cessazione anticipata del rapporto, per qualunque causa avvenga, rimangono a disposizione del Dipartimento per fini di ricerca.

ART. 4

I diritti di proprietà intellettuale che dovessero derivare in conseguenza o in correlazione con i risultati generati dall'attività di ricerca effettuata in conseguenza del co-finanziamento erogato da ATERSIR nell'ambito della presente convenzione, così come le possibili applicazioni industriali di ogni trovato suscettibile di brevettazione e/o brevetto per invenzione e/o modello di utilità nonché eventuali soluzioni metodologiche e/o tecnologiche, resteranno di proprietà esclusiva dell'Università, salvo il diritto dell'inventore di essere riconosciuto autore dell'invenzione.

Il Dipartimento si riserva altresì il diritto di utilizzazione scientifica dei risultati oggetto dell'attività di ricerca e la eventuale divulgazione degli stessi in sede di relazione a congressi e a seminari e per pubblicazioni scientifiche.

Nelle eventuali pubblicazioni derivanti dall'attività di ricerca e/o nei casi di azioni per la disseminazione dei risultati verrà evidenziato che l'attività di ricerca è stata co-finanziata da ATERSIR.

ART. 5

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs n. 196/03, le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali ricevuti dall'altra Parte saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione, per finalità di informazione o per dare esecuzione agli obblighi previsti della normativa vigente o dalle autorità competenti; per tali scopi i dati potranno essere comunicati a terzi, sia in Italia sia all'estero.

Ai fini sopra evidenziati le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali costituisce presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente convenzione e dichiarano di conoscere i diritti di cui all' art. 7 del D.Lgs 196/03.

Le Parti si danno reciprocamente atto che esse hanno titolo per trattare e comunicare i dati di terzi trasmessi all'altra Parte e che tale Parte ricevente può dunque legittimamente trattare tali dati per i fini della presente convenzione.

ART. 6



Le spese di bollo inerenti alla presente convenzione sono a carico di ATERSIR. La presente convenzione sarà registrata gratuitamente, ai sensi degli Artt 3 primo comma, 55 secondo comma e 58 u.c. del D. Lgs. 346 del 3 1/10/90, trattandosi di trasferimento a favore di Ente Pubblico avente per scopo esclusivo l'istruzione e la ricerca scientifica.

Bologna,

Per il DICAM

Il Direttore pro-tempore

Prof. Ing. Alberto Montanari

Per ATERSIR

Il Direttore pro-tempore

Ing. Vito Belladonna

A.T.E.R.S.I.R.

DIREZIONE SERVIZI DI RAGIONERIA

**Impegno di spesa anno 2015 nr. 115/1 del 08/06/2015
assunto nel 2015 per Euro 15.500,00**

CONVENZIONE ALMA MATER STUDIORUM -DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E MATERIALI (DICAM) - ATERSIR PER IL COFINANZIAMENTO DEL RINNOVO DI UN ASSEGNO DI RICERCA

	Previsione		Stanziamiento attuale	Impegni assunti	Disponibilità residua
Codice bilancio: 1 01 02 03	2015	2015	958.591,00	129.436,25	829.154,75
Capitolo / Articolo: 103052 05	2015	2015	91.000,00	15.500,00	75.500,00

Intervento: 1 01 02 03	PRESTAZIONI DI SERVIZI
Voce economica: 1 03 00	.
Codice gestionale: 1332	Altre spese per servizi
Capitolo: 103052	PRESTAZIONE DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'AGENZIA
Articolo: 05	CONVENZIONI PER ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA CON L'UNIVERSITA'
C.d.R.: .	.
C.d.G.: .	.
Progetto: 1.02	FUNZIONI AMMINISTRATIVE
Conto:	Acquisto di beni e servizi

Bilancio D.lgs.2011/118: Miss. 01 Prg. 11 Tit. 1 Macr. 03 Conto finanz. U.1.03.02.13.000

Atto autorizzativo

determinazione dirigenziale numero 2015/67 del 08/06/2015

Emittente: .
Proponente: .

Variazioni:	0,00	Assestato:	15.500,00
Ordinato:	0,00	Buoni emessi:	0,00
Liquidato:	0,00	Disponibilità:	15.500,00
Pagato:	0,00	Disponibilità:	0,00
		Residuo:	15.500,00

Tipo e/s: 00000
Stat.3: 0000 Non specificato
Stat.4: 0000 Non specificato
Stato: D Definitivo
Competenza: Dal 01/01/2015 al 31/12/2015
Fornitore:
Acc.correlato:
Investimento:
Finanziamento:

Visto, si certifica la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa - Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Stampato il 08/06/2015

IL DIRETTORE Ing. Vito Belladonna
